



Cinestar, via Ciani 100 LUGANO (Switzerland)
Cinema Lux , via Motta 61 , Lugano Massagno
Artelier , via Bossi 12, Lugano,
info@othermovie.ch www.othermovie.ch tel. +41 78 930 57 14

CINEMA | ARTE | CULTURA | DIBATITTO | MUSICA

PROGRAMMA

Martedì, ore 18.00, 22 ottobre 2013 aperitivo d'apertura con performance arte video e fotografica.

spazio ARTELIER Via Bossi 12, Lugano

Curatori: Luca Montanaro, Maurizio Molgora, la Crew di Telemassagno

Video arte : Alexander Sterzel (D), Marla Lombardo (I) Tara Kaboi (Iran) Alex Dorici (CH) Zina Papadopoulou e Petros Papadopoulos (GR)

OtherPhoto: Adriana Ferraro, Domenico Scarano, Thomas Radlwimmer, Paola Rezzonico, Behzad Bani, Fabrizio Biaggi, Marco Cortesi, Alain Pasquali, Monica Baldaccini, Claudio Montesano Casillas, Camilla Merati, Pier Poretti, Antonio Casciaro , Maurizio Molgora, Marla Lombardo, Drago Stevanovic.

MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE 2013 CINESTAR LUGANO

Ore 15.30-17.00 TAVOLA ROTONDA

IL RISPETTO IL MONDO DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA E LE SUE INTERRELAZIONI CON L'ARTE

15.35 Il diario , Svizzera 2012, 7'30',

Produzione Centro giovani Locarno

Due amiche del cuore, Selena e Chloé, tengono un diario dell'amicizia su cui scrivono entrambe. Un gruppetto di bulle le segue e le mette spesso a disagio. Un giorno, allontanandosi dall'ennesima provocazione delle bulle, Chloé scivola e si ferisce a un piede. L'incidente diventa l'occasione per superare i pregiudizi, condividere nuove amicizie e... un diario.

Presentazione del progetto pedagogico "**Ciak si gira...al CG**" del Centro Giovani Locarno:

Patrizia Dresti e Eva Carugati.

TAVOLA ROTONDA

Introduce: **Afrodite Poenar**, psicologa specializzanda

Moderatore: **Mario Ferrarini** direttore CEM Vanoni e Servizio SAE,

Partecipano: Istituto Vanoni Lugano, Centro Giovani di Locarno, Dicastero Giovani Lugano, FASUM Lugano, Marco Lehner (Gruppo visione giovani - polizia cantonale), allievi delle scuole, genitori ed insegnanti, regista e protagonisti del cortometraggio. **Fiorenzo Bernasconi**, regista e docente, alunni del Centro Professionale Commerciale di Lugano.

17.00 ...CON CORRENTI E BUCHE | Svizzera 2013, 13'

Regia: Fiorenzo Bernasconi

Produzione nell'ambito del progetto didattico "Viaggio attorno al cinema" organizzato al Centro Professionale Commerciale di Lugano.

In "Rin de l'angelito" (Girotondo dell'angioletto), delicata canzone di Violeta Parra, si parla dell'anima di un bambino morto che trasmigra in una farfalla. L'antichissimo tema della trasmigrazione dell'anima è alla base di "...con correnti e buche", che presenta la storia di una giovane che non riesce a convivere con il mondo che la circonda e si ritrova in un'altra dimensione, finalmente a suo agio.

Il cortometraggio nasce da una sorta di collage con spezzoni di preesistenti riprese fatte per scopi disparati, riuniti alla ricerca di un possibile intreccio (sostenuto dalla voce narrante e da pochissimi interventi fatti ad hoc).

Ore 17.15 CINEMA TRA GIOVANI E ADULTI - durata 50'

Pan sin mermelada (Pane senza marmellata) Svizzera/Cuba 2012, 12'

Regia: Denise Fernandes

Tornando da scuola Virginia (11) scopre la morte repentina di sua nonna e decide di occultare il fatto a sua sorella minore, Alicia (6).

Questa notte Virginia non dorme con Alicia ma con il cadavere.

A porte chiuse, Virginia si congeda dal corpo della nonna: riconosce l'arco perfetto che mantengono i suoi piedi di ex ballerina malgrado il deterioramento della pelle con il passare degli anni.

Nel tentativo di ascoltare il cuore, che non batte più, si addormenta sui suoi seni, che cullano il suo roseo viso. Alicia, insospettita dall'assenza della sorella, cerca di scoprire la verità, ma Virginia non sembra essere pronta a rivelarla.

Teardrop (Lacrima)

2011, 15 min, Germania

Regia: Damian John Harper

Synopsis

One afternoon Dan is brutally jumped and accosted by a gang in his neighborhood. Angel, the leader of Dan's crew, demands that he murder his punisher and thus earn his official "membership" into the crew: a teardrop tattoo under his eye. Dan stands at the most important crossroads in his life. Will he go through with the killing to become a member, or back out and risk standing alone?



We see the film through Dan's eyes and know what he experiences, but do we know Dan?

Un pomeriggio Dan viene brutalmente avvicinato da una banda nel suo quartiere. Angel, il leader della gang di Dan, gli chiede di uccidere il suo punitore e quindi guadagnare la sua ufficiale "appartenenza" alla squadra: il tatuaggio di una lacrima sotto l'occhio. Dan si trova al crocevia più importante della sua vita. Uccidendo, riuscirà a diventare un membro della squadra, o deciderà di starne fuori e rischiare da solo? Vediamo il film attraverso gli occhi di Dan e sappiamo quello che prova. Ma conosciamo Dan?

Iceberg

2012, 18:32 min, Greece

Regia: Kostas Gerampinis

Synopsis

19-year-old Stefanos is a passionate conspiracy theorist who applies his global perspective to his older brother's recent drugs-related death. In an attempt to release his suffering he seeks revenge on the man he blames for his loss and enters a world that defies him. Still, he perseveres to fight his way to redemption.

Il giovane Stefanos, 19 anni, è un appassionato di teorie cospiratorie, che applica anche alla recente morte del fratello maggiore, a causa della droga. Nel tentativo di liberare la sua sofferenza egli cerca vendetta contro l'uomo a cui dà la colpa per la sua perdita, entrando in un mondo che gli crea numerose sfide e difficoltà. Eppure, egli persevera a combattere lungo la strada verso la sua redenzione.

Ore 18.15 **RASSEGNA** ARES Film Festival Siracusa [I] - durata 60'

Mariposa/ Butterfly/ Farfalla

genere/genre: Documentario

durata / running time 15'

regista /director; Hamideh Morinfar

paese di produzione/ production countrySvezia

anno di produzione/production year

2013

Synopsis

Back in Iran, once when I was nine, my mother reminded me to wear my headscarf just because of a

stranger. Passing all those years of covering and hiding myself, I arrived in Sweden.

I was supposed to be happy and enjoy the life with my hair and body revealed, but still I could find the painful feeling I used to have. To follow up and challenge this serious concern, I decided to take a journey into the lives of two Swedish women who would help me understand better how to deal with my inner conflict.

Sinossi



“Vivevo in Iran, quando avevo nove anni, mia madre mi diceva che si doveva indossare il velo solo in presenza di un estraneo. Dopo tutti quelli anni trascorsi coprendo e nascondendo me stessa, sono arrivata in Svezia.

Avrei dovuto essere felice e godermi la vita rivelando i miei capelli , ma ancora sento quella sensazione dolorosa che era solita accompagnarmi. Per seguire e sfidare questo grave problema, ho deciso di fare un viaggio nella vita di due donne svedesi che mi avrebbero aiutato a capire meglio come affrontare il mio conflitto interiore.”

The silent Chaos/ Il Caos Silenzioso

genere/genre Documentario

durata / running time 45'

regista /director Antonio Spanò

paese di produzione/ production country

Italia-Rep. Dem. Congo

anno di produzione/production year 2012

synopsis

Democratic Republic of the Congo, North Kivu. After years of bloody civil war, the Congolese society has lost its identity. The archaism, superstition and magical belief are among the few remaining elements unifying the population. They are the forces that arm 'Mai Mai' rebels in the defense of the territory, but also allow you to identify the other as a threat: the case of the deaf in Butembo.

This is the story of those who have no voice and no hope, who does not cease to fight for their dignity, who does not want to resign themselves to unhappiness.

Repubblica Democratica del Congo, Nord Kivu. Dopo anni di sanguinosa guerra civile, la società congolese ha perduto la propria identità. L'arcaismo, la superstizione e la credenza magica sono fra i pochi elementi unificanti rimasti alla popolazione. Sono le forze che armano i ribelli 'Mai Mai' nella difesa del territorio; ma permettono anche di identificare il diverso come una minaccia: è il caso dei sordi di Butembo.

Questa è la storia di chi non ha voce né speranza, di chi non cessa di combattere per la propria dignità, di chi non vuole rassegnarsi all'infelicità.

19.15 -19.45 **OTHERMOVIE** Special guest **ASTERFEST**

PLAY AND SAVE (ИГРА И СПАС) Rep. di Macedonia /2013 15'

Director: Goran Trenchovski

Producer: Dejan Miloshevski (Revolution - Skopje, MK)

Editor: Aristid Filaktov

Screenwriter: Vase Manchev

Director of Photography: Slagjan Miloshevski

Music: Dragan Dautovski

Cast: Kosta Angov, Zora Gjorgieva, Salaetin Bilal, Martina Taparчевska, Kostadin Drvarov

Synopsis:

Gligor, a young misfit from a countryside becomes marked by his instinctive need to deal with irregularities which a time-storm imposes. He is recalling the dramatic scenes of the past - from rattle games, from delicate moments with Maria, from the foreign mockery and from the pointless heroism - he finally comes across an absurd ring like a new purified and transformed man devoted to his native hearth and God's salvation.

Gligor, un giovane disadattato di campagna, diventa segnato dalla sua istintiva

necessità di venire a patti con le irregolarità impostegli dal tempo. Egli sta rivivendo le scene drammatiche del suo passato - dai giochi d'infanzia ai momenti delicati con Maria, dalla derisione all'estero agli eroismi inutili della sua vita – quando infine s'imbatte in un anello assurdo, che lo purifica trasformandolo in un uomo nuovo, dedicato al suo focolare nativo ed alla salvezza divina.

Ore 20.15 **RASSEGNA** Greek film center Athens [Ελληνικό Κέντρο Κινηματογράφου] - durata 75'

Sponsor della serata:  Fontanaprint
la tua tipografia in Ticino

Ospiti : Comunità Greca Ticino con il Presidente **Stavros Rantas**
Presentano: René Pandis e Drago Stevanovic

Eight-minute Deadline, 2012, 8'

Regia: Zina Papadopoulou, Petros Papadopoulos

In a virtual cut-throat world that brooks no mistakes, everyone is deadline-driven. The main character, a postman, is assigned the mission to deliver a letter on a unicycle in eight minutes.

Torn between love and duty, the character lives through short-lived moments of passion, scrubbing round the rules.

The rules are clear and unequivocal: Everyone must travel alone on a UNICYCLE.

Every assignment must be accomplished within the DEADLINE.

Every inconsistency is to meet with dire CONSEQUENCES.

In uno spietato mondo virtuale che non tollera errori, ognuno ha una proprio termine da rispettare.

Al personaggio principale, un postino, è assegnata la missione di consegnare una lettera su un monociclo, in soli otto minuti. Combattuto tra l'amore e il dovere, il personaggio vive attraverso brevi momenti di passione, trasgredendo le regole.

Le regole sono chiare ed inequivocabili: tutti devono viaggiare da soli su un monociclo.

Ogni incarico deve essere compiuto entro il termine.

Ogni incompiutezza avrà delle conseguenze disastrose.

BEST EXPERIMENTAL FILM, BeFilm - The Underground Film Festival, New York

BEST MOVIE AWARD, Federation of Cinematographic Clubs, 35th Drama Film Festival

BEST ANIMATION, 35th Drama Film Festival

CINEMATIC ACHIEVEMENT AWARD, Thess International Short Film Festival 2012

HONORABLE MENTION, Boston Sci-Fi Film Festival

RUNNING DRY, Grecia 2012, 10'09''

Regia: Dimitra Nikolopoulou

The power has been cut off at Athina's home. Athina, unemployed for some time now, takes her last 64 euros and heads towards the electricity company, hoping to make some sort of settlement. On the way, she meets an unemployed dad and his hungry kid, a woman searching for food through garbage cans, an elderly gentleman who



cannot afford his medications... A journey into contemporary Athens, a sometimes harsh city, with an unexpected ending...

"A casa di Athina è stata tagliata l'erogazione elettrica. La donna, disoccupata da tempo, prende i suoi ultimi 64 euro e si dirige verso la società elettrica, sperando di ottenere qualcosa. Lungo la strada, incontra un padre disoccupato ed il suo bambino affamato, una donna che cerca cibo nei bidoni della spazzatura, un anziano che non può permettersi le medicine. Un viaggio nell'Atene contemporanea, una città a volte aspra, ma con un finale inaspettato."

CASUS BELLI, Grecia 2010, 11'17"

Regia: Yorgos Zois

All kinds of people are waiting in seven different queues. The first person of each queue becomes the last of the next one, thus creating an enormous human line. But at the end of the line, it all begins backwards again.

Tutti i tipi di persone sono in attesa, in sette diverse code. La prima persona di ogni coda diventa l'ultima della successiva, creando così una linea umana enorme. Ma alla fine della linea, tutto ricomincia nuovamente all'indietro.

Hands

2013, 6 min, Greece

Regia: Yiannis Bougioukas

Synopsis

Infinite human queue. Hands

Code umane fuori campo. Le mani...

Biography

Yiannis Bougioukas was born in Athens. His first degree was in Physics (grad. from the University of Athens in 1996), but then he went on to study Film Direction at the New York College (grad. 2006). His training was supplemented by various seminars and workshops in directing, scriptwriting and acting. His professional experience includes direction for commercials, corporate videos and video clips. His first short film 'The Cup' distributed by ODEON S.A. and was opened in over 50 theaters in Greece. His second short film 'Marios and the Raven' was bought by CANAL+. Since 2011, he is studying theater. Currently he is writing his first feature film.

Infinita coda umana. Mani

Biografia

Yiannis Bougioukas è nato ad Atene. La sua prima laurea è stata in Fisica (presso l'Università di Atene nel 1996), ma poi ha continuato a studiare regia cinematografica presso la New York College nel 2006. La sua formazione è stata completata da vari seminari e workshop in regia, sceneggiatura e recitazione. La sua esperienza professionale comprende la direzione di spot pubblicitari, video aziendali e video clip. Il



suo primo cortometraggio 'La Coppa', distribuito da ODEON SA, è stato presentato in oltre 50 teatri in Grecia. 'Marios e The Raven', il suo secondo cortometraggio, è stato acquistato da Canal +. Dal 2011, studia teatro. Attualmente sta scrivendo il suo primo lungometraggio.

45 degrees , Greece 2012/ 14,40

Regia: Georgis Grigorakis

Athens, August 2012. 45 degrees. The fridge is empty. The situation is very tense. A father changes under the burden of the economic crisis. It's getting dark and its still boiling hot. A capital at the border of exploding.

Atene, agosto 2012. 45 gradi. Il frigo è vuoto. La situazione è molto tesa. Un padre si confronta con i cambiamenti sotto il peso della crisi economica. Si sta facendo buio e fa ancora troppo caldo. Una capitale al limite dell'esplosione.

Out of frame, Greece 2012/ 10'

Regia: Yorgos Zois

Synopsis

In Greece the advertisement in exterior billboards has been recently forbidden. As a result there are hundreds of empty frames that don't carry any messages. But the empty frames are now the message. And we are out of frame.

In Grecia la pubblicità sui cartelloni esterni è stata recentemente proibita. Come risultato ci sono centinaia di cornici vuote che non comunicano più alcun messaggio. Ma le cornici vuote sono ora il messaggio. E noi siamo fuori della cornice.

Director's note

The empty frames above our heads, picture not only the current social and financial collapse, but at the same time they portray our bare inner world. They directly reflect our blank state of mind, our sentimental void and solitary existence. The empty frames are the contemporary monuments.

Le cornici vuote sopra le nostre teste, presentano l'immagine non solo del collasso sociale e finanziario, ma allo stesso tempo ritraggono il nostro mondo interiore nudo. Esse riflettono direttamente il nostro stato di vuoto mentale, il nostro vuoto sentimentale e l'esistenza solitaria. Le cornici vuote sono dei monumenti contemporanei.

Ore 22.30 **RASSEGNA BELGRADE DOCUMENTARY AND SHORT FILM FESTIVAL [SRB]** - durata 82'

The Tale of the Wall Habitants, Serbia, 2012, Duration : 16'

Regia: Andrej Boka

A conflict between doors and windows is about to escalate.

Un conflitto tra porte e finestre è sul punto di degenerare.



When I Was a Boy, I Was a Girl, Serbia, 2013, Duration : 30'

Regia: Ivana Todorović

“Goca and her friend are preparing a show with the help of young artists, in order to convey their life story to the audience. This is a film about a transsexual person, the lovely Goca who lives on the margins of society.”

Goca e la sua amica stanno preparando uno spettacolo con l'aiuto di giovani artisti, al fine di trasmettere la loro storia di vita al pubblico. Un film su una persona transessuale, la bella Goca che vive ai margini della società .

Springtime Suns, Serbia, 2013. Duration : 23'

Regia: Stefan Ivančić

Bibi, Dimitrije, Stefan and Filip are cousins. Divided by distance, but reunited by Belgrade, this is a part of their story.

Bibi, Dimitrije, Stefan e Filip sono cugini. Divisi dalla distanza, ma Belgrado gli riunisce. Questa è una parte della loro storia.

Rabbitland Serbia, 2012 Duration : 7'

Regia: Ana Nedeljković, Nikola Majdak

Brainless Rabbits live in Rabittland, a perfect world ordered according to the most successful examples of war zones, ghettos and slums. They are intensively pink, have holes in their heads instead of brains, and they are happy regardless of what happens to them. They are the highest stage the evolution has ever reached. Their everyday life is completely fulfilled. The Rabbits spend days voting on free and democratic elections, which take place in Rabbitland once a day, because Rabbitland is an ordered democracy. Nevertheless, it gets disclosed that the elections are organized by the Evil Girls, just for their fun and laughter.

Dei conigli senza cervello vivono a Rabittland, un mondo perfetto creato ricalcando zone di guerra, ghetti e quartieri poveri. Sono intensamente rosa, hanno buchi in testa, invece di cervelli, e sono felici indipendentemente da ciò che accade loro. Essi sono il più alto stadio dell'evoluzione mai raggiunto. La loro vita quotidiana è completamente soddisfatta. I conigli passano le giornate votando per elezioni libere e democratiche, che si svolgono a Rabbitland una volta al giorno, perché il loro paese è una democrazia ordinata. Ma le elezioni sono organizzate da ragazze malvagie, solo per soddisfare la loro voglia di ridere e per divertimento personale.

Regular Day Serbia, 2013, Duration : 6'

Regia: Vuk Palibrk

A story about the adventures of a gentleman, about his wanderings through situations and landscapes made out of paper, collage and stains. Done by pencil and eraser on different sorts of paper.

Una storia che racconta le avventure di un gentiluomo, le sue peregrinazioni attraverso situazioni e paesaggi fatti di carta, collage e macchie, lavorati con matita e gomma su vari tipi di carta.

GIOVEDÌ 23 OTTOBRE 2013 CINEMA LUX MASSAGNO



Produzione: René Pandis

18.00-19.00

**CHARLOTTE LOTTE REINIGER, L'INDIMENTICABILE MAGA DELLE SILHOUETTE -
MEDIATRICE FRA ORIENTE E OCCIDENTE**

Lotte Reiniger (1899-1981) è stata pioniera del cinema di animazione. Nata a Berlino, era sin da piccola affascinata dal teatro d'ombre cinesi, il che ha influito sulla successiva passione per la nuova arte del cinema. Nel 1919, crea il suo primo film di animazione con figure ritagliate da lei stessa. Nel 1933, lascia la Germania con il marito Carl Koch per trasferirsi in Inghilterra, dapprima temporaneamente e dopo la guerra in modo definitivo. La sua morte avviene in Germania nel 1981.

Lotte Reiniger ha realizzato numerosi film di fiabe e di musica, spesso ispirati ai racconti orientali delle mille e una notte. La sua celebre opera «Le avventure del principe Achmed» del 1926 è, con 300'000 fotogrammi, il primo lungometraggio di animazione della storia del cinema. La «Biancaneve e i sette nani» della Walt Disney arriva nelle sale soltanto undici anni più tardi. La tecnica di animazione di Lotte Reiniger basata sull'impiego di silhouette ritagliate ispira il mondo del cinema fino ad oggi, come dimostra l'esempio de «La storia dei tre fratelli» in «Harry Potter e i doni della morte».

Ore 18.15 **PRELUDIO - QUATTRO CORTI IN MUSICA E SILHOUETTE [D]** - durata 51'

Zehn Minuten Mozart (Dieci minuti di Mozart)

1930, 10 min, Musica di Wolfgang Amadeus Mozart

Persone che, singolarmente o a coppie, vanno a ballare al suono della piccola serenata (Eine kleine Nachtmusik). Arlecchino, una rosa in mano, le rincorre, ma le coppiette lo ignorano. Mentre risuonano le note del minuetto, prende il cappello e il mantello di un signore elegante e li indossa. Una ragazza cerca con lo sguardo il suo amato, che le si avvicina: "Il core vi dono, bell'idolo mio..."

Harlekin (Arlecchino)

1931/1932, 22 min, Musica di Scarlatti, Pergolesi, Lully, Rameau, Couperin

Arlecchino, scaltro e burlone, scende in terra e, scherzando, corteggia le giovani contadine. Ma di Colombina si innamora e la sposa. Un giorno, la padrona della ragazza, una zitella ricca ma brutta, viene aggredita dai briganti. Arlecchino le salva la vita e lei s'innamora di lui. Abbacinato dalla sua ricchezza, sposa anche lei, solo per poi scappare la notte del matrimonio. Catturato e portato in tribunale, viene condannato a morte e fucilato. Dagli Inferi sale il Diavolo che reclama il giovanotto per sé, ma Colombina si batte per tenerlo appresso e vince il duello con Satana.

Carmen

1933, 9 min, Musica di George Bizet

Una parodia filmica dell'omonima opera. Nella prima scena, si vede Carmen civettuola che fuma sul balcone. All'udire la fanfara che annuncia l'arrivo di un reggimento, decide di cogliere l'occasione e seduce il sergente Don José, persuadendolo a seguirla in un luogo poco raccomandabile per trascorrere la notte. Il mattino seguente, Don José non trova più l'amata né la sua bella uniforme, che Carmen ha nel frattempo barattato in città con un magnifico abito. Il sergente è costretto ad arrangiarsi con gli stracci che trova ma, mentre in città sta incominciando la corrida con l'acclamato torero Escamillo, decide di vendicarsi...

E con inedito accompagnamento musicale dal vivo di **Ross Daly e Kelly Thoma**:

Das Zauberferd (Il cavallo magico)

1923-1926/1954, 10 min

È il giorno del compleanno del califfo e un mago malvagio fa mostra del suo meraviglioso cavallo volante. Achmed, il figlio del califfo, vuole toccare la magia con mano e prende il volo in groppa all'animale. Non sapendo come fermarlo o come tornare a terra, vola sempre più in alto, fino ad atterrare molto lontano, su un'isola incantata dove vive una bellissima principessa-uccello...

20.00 **Breaking The Silence** 2002, 60 min, Inghilterra

Regia **Simon Broughton**

La proibizione della musica da parte del governo Talebano in Afghanistan, nel periodo dal 1996 al 2001, è stata la più violenta e dura della storia.

Eccetto che per alcuni canti a cappella, privi di accompagnamento strumentale, tutta la musica fu proibita e gli strumenti musicali distrutti e bruciati. Questo film documenta il grande momento in cui il paese si è nuovamente messo in contatto con la sua cultura

musicale. Girato a Kabul e Peshawar (Pakistan) nel gennaio del 2002, appena due mesi dopo la caduta del regime Talebano, il film è più di un'introduzione alla musica dell'Afghanistan, ma mostra anche come questa, e l'intero paese, siano stati presi nel tiro incrociato dei vari regimi e governi che hanno segnato la storia di questa terra negli ultimi 25 anni. I musicisti di Kabul stanno ricostruendo la vita musicale quasi completamente annientata dell'Afghanistan.

Miglior documentario al Golden Prague Festival nel 2002.

21.00 Concerto di musica tradizionale afgana e di musica modale contemporanea con l'Ensemble Khaled Arman' ed il duo Ross Daly/Kelly Thoma

Khaled Arman, rubab (liuto afgano)
Mashal Arman, canto
Siar Hashimi, tabla.

Ross Daly, lira cretese, rubab, tarhu
Kelly Thoma, lira cretese

OTHER MOVIE - OTHER MUSIC: L'"ALTRO" SULLO SCHERMO E IN CONCERTO !

Other Music è una nuova sezione nel quadro di Other Movie Lugano Film Festival . Essa mira a intensificare la percezione dell'«altro», del «diverso» attraverso il connubio tra musica e film.

Other Music è dedica al dialogo tra le culture, uno dei temi più rilevanti e sensibili dell'epoca contemporanea, ma anche uno dei più fecondi. Benché oggi la musica di altre parti del mondo sia onnipresente anche dalle nostre parti, il suo significato profondo, il suo retaggio storico e culturale spesso ci sfuggono. Nonostante l'incalzare della globalizzazione, l'immagine che abbiamo della musica di "altrove" rimane unidimensionale, intrappolata nel solo concetto di espressione artistica etnica. Si parla di musica «indiana», «africana», «araba», cogliendone meramente l'esotismo dei suoni, considerati frutto di tradizioni antiche conservate fino ad oggi. In realtà, esse sottostanno agli influssi di una contemporaneità viva, mutano e si evolvono, ma ciò pare interessare il «primo mondo» – altrimenti così curioso – solo marginalmente. Altrettanto difficile è per noi capire le società lontane da cui queste espressioni musicali sono scaturite, senza evitare di applicare filtri deformanti.

Con "Other" Music, si intende principalmente l'universo della musica modale, al quale appartengono per esempio le tradizioni dell'Oriente e dell'Africa e che si discosta sensibilmente dal sistema musicale armonico al quale siamo abituati. È un mondo a noi estraneo, fatto di scale e ritmi complessi, di intonazioni e microtoni sottili, di colori e strumenti affascinanti, una realtà dotata di un'incredibile ricchezza espressiva e impregnata di una strabiliante capacità d'improvvisazione, con una profonda affinità con la dimensione spirituale e trascendente.

Other Music, è però anche «altra» musica nel senso che il sé non può esistere senza l'altro. Fino a secoli passati tutta la musica d'Europa e del resto del mondo era modale, la separazione è avvenuta in epoca relativamente recente.

Incontri con l'«altro» mediante la vista e l'udito, in tutto rispetto.

Other Music è ideato e organizzato da René Pandis. Nato nel 1954 a Stoccarda, di cittadinanza francese, ha lavorato in Germania in un'agenzia di stampa, come autore, regista, produttore, e organizzatore culturale, in teatro, in radio e tv, anzitutto nell'ambito musicale. Dal 2011 residente in Ticino, dove si adopera per diversi progetti multiculturali e musicali, basandosi su una sua rete di contatti internazionali, sviluppatasi nel corso degli anni.

22.30 **The Return of the Nightingales 2013, 30 min, Inghilterra**

Regia: John Baily

Nel 2010, il musicologo afgano Ahmad Sarmast ha inaugurato a Kabul l'Afghanistan National Institute of Music (ANIM), una scuola di coeducazione attitudinale in cui vengono insegnate le tradizioni musicali afgana, indiana e occidentale. Nel 2011 l'etnomusicologo e regista John Baily ha visitato la scuola. Ne è risultato un film d'osservazione che ritrae in modo lirico le attività dell'istituto. Il film presenta un'immagine molto positiva dell'odierna gioventù afgana, sfidando i comuni stereotipi trasmessi dai media occidentali.

23.15 **l'incontro con pubblico**

VENERDÌ 25 OTTOBRE 2013 CINESTAR LUGANO

[S] GUARDO DA VICINO

Produttori indipendenti e scuole di cinema

14.30 – 15.00 **Pre [S] GUARDO DA VICINO** durata 32'

COPPIE, Italia 2013, 32'

Regia: Paolo Olgiati

Produttore: **Gedeone Cinema** (Laboratorio di Recitazione Cinematografica – Allievi avanzati/professionisti)

Il film "Coppie" nasce da una libera riscrittura di alcune scene tratte da film celebri. Il tema delle relazioni di coppia, e delle loro possibili declinazioni, è un pretesto per lavorare pedagogicamente con gli allievi di livello avanzato/professionale, che partecipano allo stage intensivo di recitazione cinematografica, condotto da Paolo Olgiati e proposto ormai, con sempre maggior successo, da diversi anni.

Il risultato, pur senza la qualità che raggiungerebbe una vera e propria produzione cinematografica dotata dell'adeguato budget, diventa però un'opera di considerevole valore grazie all'eloquenza espressiva con cui rivela il percorso di avvicinamento e costruzione del personaggio da parte dell'attore.

15.05 – 16.45 [S] GUARDO DA VICINO

Produttori indipendenti e scuole di cinema durata 91'

BULBASAUR, Italia 2013, 21'Regia **Angelo Mozzillo**

Salvo e Alice stanno per avere un bambino, e ogni loro momento privato diventa spunto per la pianificazione del proprio futuro. Purtroppo però a interrompere i loro progetti torna ingombrante il passato di Salvo, sotto forma di un debito non pagato a una piccola banda criminale di cui lui faceva parte.

Per Achille invece è un giorno importante: si sveglia di buon ora per poter svolgere il proprio lavoro, ma tutto lascia pensare che questa sia una pessima giornata. Fra le altre cose, gli viene inaspettatamente affiancato come collega un disadattato poco capace, per cui Achille prova rabbia e tenerezza al contempo

LEARN TO LISTEN, Svizzera 2013, 9'

Regia: Marco Bitonti | Produttore indipendente

Alessandro cammina nella notte, intorno a lui una città anonima fredda e totalmente deserta la sua mente è distaccata, il suo sguardo è perso nel vuoto non ha una meta e non riesce a trovare uno scopo. Le luci illuminano la città creando un'atmosfera artificiale che cerca invano di nascondere la desolazione e la solitudine dei suoi abitanti.

Dopo l'ennesima strada deserta Alessandro si ferma davanti a un edificio altissimo, decide di entrare e salire fin sopra il tetto. La vista è sconfinata ma Alessandro ha un unico pensiero in testa, vuole buttarsi ormai ha deciso ma appena cerca di buttarsi un amico lo ferma dicendogli di non farlo, Alessandro non ne vuole sapere e si butta. Di colpo Alessandro si sveglia scosso e disorientato, l'incubo l'ha spaventato, decide d'uscire. Vaga per la città, arriva davanti allo stesso edificio, l'idea di buttarsi è insistente. Ormai non ha dubbi, sale le scale e arriva in alto al palazzo, cammina deciso verso l'orlo del palazzo ma il suo amico lo trattiene dicendogli di non farlo. Alessandro inizia a urlare è nervoso, non da retta al suo amico e decide di buttarsi.

Alessandro è in uno studio medico che cerca di capire il significato del sogno che lo tormenta, affianco a lui c'è uno psicanalista che a un tratto gli dice:

"Hai mai chiesto al tuo amico perché si trovava sopra al tetto?"

Alessandro si alza dal lettino, esce dallo studio medico e corre per la strada alla ricerca dell'edificio, una volta trovato cerca di entrare ma appena apre il portone il corpo dell'amico si schianta sull'asfalto.

Alessandro è sconvolto e non vuole crederci ma questo non è un sogno, è la realtà

2nd JULY, Iran/Italia 2013 | 12'

Regia: Behzad Bani | Produttore indipendente

Il film racconta la storia di 24 ore di una ragazza immigrata in attesa per trasferirsi alla sua nuova casa, che non è ancora pronta. La telecamera cerca di osservare questo personaggio con un sguardo narrativo e si concentra sull'inquadrare un'immagine abbastanza reale della vita quotidiana problematica degli immigrati e delle loro battaglie contro le privazioni e gli ostacoli del vivere lontano da casa.

IL VIL DANARO Svizzera 2013 | 28'

Regia: Igor Samperi | Atropo Production Lugano

Il "Vil Danaro" tratta di una famiglia sull'orlo della disintegrazione, di un'irrimediabile miseria umana che trascina il padre Alvaro e i due figli Maior e Minor in un vortice

senza via d'uscita che li condurrà all'annientamento. Oltre l'amore, oltre i rapporti familiari, oltre le ombre dell'animo umano.

IL RISANAMENTO, Svizzera 2013, 21'

Regia Andreas Maciucci

Produzione: AURA Film / CISA Lugano / RSI

In un futuro drammatico, generato dall'indifferenza e dall'egoismo, gli essere umani sono in attesa di una illusoria opportunità di cambiamento che può giungere solo dal potere che li domina. Nel bunker in cui vivono, costretti ad una vita priva di luce e di aria, centinaia di essere umani sono prigionieri di un manipolo di potenti che attraverso l'inganno li mantengono in vita unicamente per la propria sopravvivenza. Uno dei prigionieri, resosi conto della trappola troverà il modo di portarla a conoscenza degli altri creando le condizioni per una rivolta.

SINE IMPERIO Svizzera 2013 | 13'

Regia: Jack Martin | Goodfellas Production Lugano

"Sine Imperio" è la storia di un viaggio di ritorno. Un cavaliere crociato, dopo 20 anni passati in terrasanta, torna a casa, nella speranza di riabbracciare la moglie e il figlio. Sarà un lungo e faticoso viaggio attraverso un'Europa fredda e inospitale. Gli anni di guerre hanno consumato il cavaliere, che desidera solo posare la spada e vivere tranquillo il resto della sua vita.

17.00 – 19.00 MASTER CLASS di SILVIO SOLDINI "Il Documentario é Cinema"

Il documentario non è un mondo separato dalla finzione. La "finzione" si nutre di intuizioni che sgorgano dall'ascolto e dall'osservazione della realtà. Il documentario crea, costruendo anch'esso storie attraverso il punto di vista dell'autore. È un momento privilegiato, che ci avvicina, in maniera più incisiva, agli aspetti della vita; la linfa che nutre la finzione, la visione del reale che aiuta lo sviluppo di un progetto e la creazione della verità dei personaggi.

19.30 APERITIVO

20.00

SILVIO SOLDINI

PER ALTRI OCCHI – DIFFERENT EYES Itala, Svizzera, 2013, 94'

con Enrico Sosio, Giovanni Bosio, Gemma Pedrini, Luca Casella, Felice Tagliaferri, Mario Santoni, Aldo Grassini, Daniela Bottegoni, Claudio Levantini, Michela Marcato, Piero Bianco, Loredana Ruisi.

PER ALTRI OCCHI, un documentario di Silvio Soldini, prodotto da Lumière (Milano), Ventura film (Meride) e RSI Radiotelevisione Svizzera.

- 19.30 rinfresco offerto da OtherMovie Lugano Film Festival e Cinestar
- 20.00 presentazione del film in sala, alla presenza di Silvio Soldini a seguire proiezione del film, che sarà presentato con un'audiodescrizione, la quale permetterà anche ai non vedenti di assistere alla proiezione.

Prevedite biglietti presso Cinestar Sa - Tel.: 0900 55 22 02
(CHF 1.- al minuto da telefono fisso)

ANTEPRIMA SVIZZERA AL CINEMA

Un gruppo variegato di persone straordinarie che hanno in comune l'handicap della cecità e che affrontano la vita quotidiana con caparbia e determinazione ma anche con umorismo e autoironia. Dieci persone vitali e appassionate, le cui esistenze imprevedibili e lontane dai cliché vengono ritratte con allegria e leggerezza in un film emozionante. Un racconto vivace e sorprendente, a tratti perfino comico, che ci fa ridere e commuovere, che abbatte le barriere, fa cambiare il nostro sguardo nei confronti della diversità e ci insegna a fronteggiare le piccole sfide di ogni giorno in modo positivo e gioioso. Perché la vita è sempre nelle nostre mani, basta viverla senza prendersi troppo sul serio. Enrico fa il fisioterapista ma appena può scappa in barca a vela, Giovanni è un piccolo imprenditore che ama sciare e godersi la vita, Gemma studia violoncello e gareggia sugli sci, Felice è uno scultore che gioca a baseball. Luca è un musicista con l'hobby della fotografia, Loredana una centralinista con la passione del tiro con l'arco, Mario un super-sportivo in pensione. E poi ci sono Piero, consulente informatico, e Claudio e Michela, una coppia che adora ridere e scherzare... Dieci antieroi ciechi alla conquista del mondo.

Ore 22.00 **RASSEGNA** FESTIVAL INTERNATIONAL SIGNES DE NUIT-PARIGI [F] - durata 86'

En regardent la douleur (Seeing Sorrow)

Regia: Martin Winther, Danimarca 2011 | 14'

Can we really see and perceive the profound pain of the other? After her abortion a young woman's feelings and perceptions of life have profoundly changed. Her friend can't follow her any more. They are drifting away.

Possiamo davvero vedere e percepire il profondo dolore degli altri? Dopo il suo aborto, i sentimenti e le percezioni della vita di una giovane donna cambiano profondamente. La sua amica non la può seguire più. Essi si allontanano.

We will become Oil

Regia: Mihai Greu, Romania 2011 | 8'

Apocalyptic and grotesque vision about the end of human history.

Le nuage de l'insu

Visione apocalittica e grottesca sulla fine della storia umana.

La nuvola dell'isolamento e dell'ignoranza.

The cloud of unknowing Singapour 2011 | 28'

Regia: Tzu Nyen Ho

The title of the film is a reference of a text of the 14th circle about the mystic way of life. The cloud is paradoxically in the same time a metaphor of the exclusion and the reconciliation of the unknowing, or in other words, of the divine experience.

Il titolo del film fa riferimento ad un testo del 14° cerchio, circa il senso mistico della vita. La nube è paradossalmente nello stesso tempo una metafora dell'esclusione e la riconciliazione dell'inconsapevole, o in altre parole, dell'esperienza divina.

Schirocco (Shluq)

Regia: Hisham Bizre, Egitto, USA 2012 | 15'

Shluq or Scirocco (easterly desert wind) is the fable of a man who faces potential doom. Life for him is a mystery and it is impossible to understand, leading him into melancholic paralysis. His thoughts wander through the vastness of the desert, a symbol of eternity, and at the same time force him to see himself powerless in his petty sphere of action, and powerless from the very mystery of his thought. The embitterment, callousness, grossness, brutality of his paralysis is imposed on his pure and noble soul, turning his life into a profound tragedy.

“Shluq” o “Schirocco” (vento del deserto) è la favola di un uomo che si trova di fronte alla rovina. La vita per lui è un mistero e l'impossibilità di capirla, lo porta in paralisi malinconica. I suoi pensieri vagano attraverso la vastità del deserto, simbolo di eternità, e al tempo stesso lo costringono a vedere sé stesso impotente nella sua piccola sfera di azione é impotente nei confronti dei suoi stessi misteriosi pensieri. L'inasprimento, l'insensibilità, la grossolanità, la brutalità della sua paralisi è imposta sulla sua anima pura e nobile, trasformando la sua vita in una tragedia profonda.

Through the Moss Stuff Chinks Heard Voices

Regia: Cherie Sampson, Finlandia 2011 | 7'40''

Through the Moss Stuffed Chinks Heard Voices... This video-performance portrays an abstraction of the body as it is multiplied and shifts orientation at the crossing of two large decaying spruce trees, merging into and from the simultaneous life and entropy embodied in the seasonal and biological cycles of the forest. The appearance of humanness falls in and out of focus, reminding of the vulnerability of all forms and stages of life.

“Through the Moss Stuffed Chinks Heard Voices”. Questa video-performance ritrae un'astrazione del corpo, che si moltiplica e sposta il focus su due grandi abeti in decomposizione, che fondendosi ci danno un'immagine significativa dei biologici cicli della foresta. La comparsa dell'umanità cade dentro e fuori dal focus, ricordandoci la vulnerabilità di tutte le forme e le fasi della vita.

Chimeras (Chimères)

Regia : Ragnar Chacinm, Francia, Messico 2011 | Digital | 8'

Illusione, vagando pazzamente per una città fantasmatica. Una passeggiata, camminando orgogliosamente attraverso dei luoghi di lavoro, nelle strade vuote, parchi e altri ambienti.

The Metrics of Coincidence

Regia: Werner Biedermann, Germania 2012 | 4'

Human life might be regarded as a round dance of mere coincidence, or as the result of either natural, or spiritual determination. In the format of found footage, the film 'The Metrics of Coincidence'

presents the essence of a possible design of a biography. By a kind of patchworked parcours through film history, series of frames have been removed from their original context and rearranged into a new one.

Thus a 'biography' has been composed: one that is possible only by the means of film montage and the viewer's imagination.

Production, script, direction: Werner Biedermann

Editor, sound: Ferdinand / Fries Music: Boris Viranco

La vita umana potrebbe essere considerata come un girotondo di coincidenze, o come il risultato di una determinazione biologica o spirituale. Il film "Le metriche della coincidenza" presenta l'essenza di un possibile progetto di una biografia. Seguendo una sorta di percorso attraverso la storia del cinema, una serie di fotogrammi sono stati rimossi dal loro contesto originale e reimpostati in uno nuovo. IN

RASSEGNA Trieste Film Festival [I] - durata 32'

Una vetrina importante per conoscere il cinema dell'Europa centro-orientale, tra concorsi, retrospettive e rassegne monografiche

Pro Kopf-The maid, Germania 2012, 14'

Regia: Sasha Zimmermann

Martin è un dirigente, in viaggio per lavoro, che telefona a casa nel momento sbagliato. La chiamata viene presa dalla cameriera che, dopo un momento di esitazione, si lascia sfuggire che la moglie di Martin è con un altro uomo. Una volta venuta a galla la verità, Martin ha solo una cosa in mente: l'omicidio. Ed è disposto a pagare. La cameriera farà ciò che le chiede Martin e ucciderà la moglie infedele assieme al suo amante? "Pro Kopf" è un racconto dall'umorismo nero, sull'amore e sull'omicidio.

Hatch, Austria 2012, 18'

Regia: Christoph Kuschnig

Due coppie e le difficili decisioni che ciascuna deve prendere in una notte d'inverno viennese. Milo e Biljana, immigrati illegali in cerca di opportunità, devono riconoscere che non possono crescere il loro bimbo appena nato senza rinunciare ai loro sogni di gioventù. Dall'altra parte della città una coppia più solida e matura cerca disperatamente di avere un bambino.

CINEMA LUX MASSAGNO

21.30 **Aspettando** [S] **GUARDO DA VICINO** durata 100'

VULCANO Svizzera 2012/ 17'

Regia: **Alessia Riva**,

Produzione: HEAD (Haute École d'Art et de Design),

Il giovane Sam ha perso la voglia di vivere. Più il tempo passa, più si va alla deriva verso il nulla. Nella prigione che è diventata la sua quotidianità, soltanto una storia che aveva letto da piccolo riesce ancora ad avere un senso ai suoi occhi.



Ritorno a Casa, Svizzera 2013, 9'

Regia: Sebastiano Piattini

Produzione: CISA Lugano

Luce o ombra, presenza e assenza. Camminando verso casa, madre e figlia si separano improvvisamente. L'eco lascia il posto al silenzio e i contrasti si amplificano.

BIG AS LIFE, Italia 2013, 28'

Regia: Cristina Crippa, Chiara Davanzo, Cristina Savelli

Produzione: Fondazione Scuole Civiche di Milano

“Le cose piccole sono molto più belle perché nessuno le vede“.

Un costruttore di mulini, uno scultore di acciaio, un macrofotografo psichedelico, uno scavatore del passato.

Quattro uomini extra-ordinari si raccontano nella costruzione e nella cura quotidiana dei loro desideri, con la generosità di chi apre le porte della propria casa allo sguardo dei passanti più curiosi.

COLLAGE, Italia 2012 | 4'

Regia **Cristina Gnappi**

Produzione: Fondazione Scuole Civiche di Milano

L. è una giovane ragazza segnata da un'infanzia infelice; una madre ambiziosa avrebbe voluto vederla prima ballerina. Desideri disattesi e frustrazioni accompagnano L. nella quotidianità, mostrando un antico disagio attraverso azioni insolite che ricadono sul corpo, sul cibo e sull'ambiente

Di Padre In Figlio, Svizzera 2013, 9'

Regia: Carlo Rusca

Produzione: Ventura Film / CISA Lugano / RSI

Un sogno angoscioso e scioccante spingerà Ismael a tentare di riavvicinarsi a Micha, suo figlio. Il protagonista si scontrerà, però, con la realtà, nella quale la complessità delle cose e delle situazioni faranno sì che le sue azioni portino a conseguenze del tutto inaspettate.

TEARDROP (Lacrima) Germania 2011, 15'

Regia: Damian John Harper

Produzione: HFF München

Un pomeriggio Dan viene brutalmente avvicinato da una banda nel suo quartiere.

Angel, il leader della squadra di Dan, gli chiede di uccidere il suo punitore e quindi guadagnare la sua ufficiale "appartenenza" alla squadra: il tatuaggio di una lacrima sotto l'occhio. Dan si trova al crocevia più importante della sua vita. Uccidendo, riuscirà

a diventare un membro della squadra, o starne fuori e rischiare da solo?

Noi vediamo il film attraverso gli occhi di Dan e sappiamo quello che prova, ma conosciamo Dan?

IL LIBRO DEVE MORIRE PER NASCERE A NUOVA VITA , Svizzera 2012, |6'

Regia: Lukas Tiberio Klopfenstein | Produzione SUPSI

Un breve ritratto di Josef Weiss, uno stampatore, rilegatore e restauratore di libri che vive e lavora a Mendrisio.

L'ESCA, Svizzera 2013, 3'30"

Regia: Vimal Alain Pasquali

Produzione : Vimalart Production

Ritratto inquietante della tecnica di un cacciatore di piccioni.

Ore 16.30 ARTE, FOTOGRAFIA e CINEMA**TARA KABOLI, Iran**

Tehran 1982. Vive e Lavora a Milano.

Le mostre:

2012:

- Mostra collettiva, "Performing Shape", a cura di Chiara Boni, Project B Gallery, Milano, Italia
- Mostra collettiva, "Milano Radicale", a cura di Radical Intention + Caterina laquinta, Liceo artistico Caravaggio, Milano, Italia

2011:

- Residenza Artista di Corniolo "Radical: A research on 1970's sub-cultures in Milan", a Corniolo Art Center, Tuscany, Italia
- Mostra collettiva, "I will never [be] like you", a cura di Massimo Kauffman and Tatiana Martyanova, Galleria Formentini, Milano, Italia

2010:

- Mostra collettiva, "Creativity and Sustainability", a cura di Antonietta Grandesso-Filippo De Filippi-Roberto Semprini-Angela Occhipinti, Spazio Thetis, Venezia, Italia
- Mostra collettiva, "Being Visible: Looking for contemporary ways of signification", a cura di Aria Spinelli, Palazzo Ducale, Genova, Italia
- Mostra collettiva, "Cerchio", a cura di Remo Salvadori, San Carpoforo, Milano, Italia
- Mostra collettiva, "Milan: A Kind of Town", a cura di "Insieme nelle Terre di Mezzo"- Onlus, Fabbrica del Vapore, Milano, Italia

OtherMovie presenta : CONFLICT, Iran-Italia, 2012**Video / Performance**

Questo lavoro è il primo progetto di un work-in-progress il quale tende ad indagare la politica del "visibile" e le sue tantissime forme e collocazioni. "Conflict" in realtà è una ricerca metaforica sulle giustapposizioni casuali ed accidentali di tre colori verde/ bianco/ rosso, che compongono ed accomunano le bandiere d'Italia ed Iran. Questo lavoro tende a sottolineare il ruolo della politica come un potere superiore a gestire il gioco sullo scacchiere dei confini geografici.

THOMAS RADLWIMMER, Austria

nato nel 1988 in Austria, ha scoperto la sua passione per la fotografia all'età di 14 anni. Attualmente è studente all' Accademia di Televisione e Cinema di Monaco, Germania (HFF München), però la sua grande predilezione per l'immagine "fissa" rimane intatta. Così prova anche una forte attrazione per luoghi particolari, e opera spesso come fotografo di scena sui set cinematografici.

Thomas ama particolarmente lavorare con i musicisti. Prima di ritrarli, ha di solito già sostenuto intense conversazioni con loro e ha assorbito profondamente la loro musica. Tutte le sue fotografie sono scatti unici, per cui non chiede mai ai musicisti di mettersi in posa oppure di rifare qualunque mossa.

Sito internet (tedesco): www.radlwimmer.at/thomas

OtherMovie presenta : INTERPRETATIONEN (Interpretazioni) 2006, 11 min, Austria

Regia: Thomas Radlwimmer

Questa interpretazione filmata dell'approccio artistico dello scultore austriaco Fritz Radlwimmer condensa un' intero processo di creazione in pochi minuti.

ALEX DORICI, Svizzera

nasce a Lugano nel 1979, dopo le scuole d'obbligo decide di proseguire i propri studi presso il liceo artistico Giuseppe Terragni di Como; terminato il liceo si iscrive, nel 2001, all'Accademia di Belle Arti Aldo Galli di Como, laureandosi nel 2005.

Partecipa nel 2003 al Concorso di studi Angelo Tenchi (Como), vincendo il primo premio nella sezione video con il cortometraggio "Saudade Itamar"; nel 2004 viene selezionato dalla giuria per il Premio Vittorio Viviani (Milano), come giovane artista emergente nella Biennale d'incisione città di Como, 2° premio. Nel 2005 decide di trasferirsi a Parigi dove per diverso tempo lavora presso l'Atelier Contrepoint, noto anche come Atelier 17 dell'artista incisore Hayter (1927).

In questi cinque anni Alex Dorici migliora e approfondisce l'arte calcografica, sperimentando soluzioni tecniche segniche e di stampa a colori. A Parigi ha l'opportunità di frequentare, studiare ed osservare l'ambiente artistico, il quale gli permetterà di concepire la sua arte oltre la bidimensionalità.

Rientra in Ticino nel 2010 ed inizia a sviluppare e realizzare progetti artistici nello spazio urbano; nel 2011 crea un'installazione nella città di Lugano intitolandola "Stiamo lavorando per voi".

OtherMovie presenta : Saudade Itamar di Alex Dorici e Gregorio Cascio

Moderatore: Reza Khatir

Reza Khatir nasce nel luglio del 1951 a Tehran. Nel 1968 si trasferisce in Inghilterra per motivi di studio e nel 1976 interrompe gli studi di scienze alimentari al politecnico per dedicarsi completamente alla fotografia. Nel 1977, dopo un soggiorno a Parigi, si trasferisce a Locarno e successivamente frequenta una scuola di fotografia a Milano. Ha iniziato la sua carriera professionale come foto-reporter lavorando su vari incarichi in Medio Oriente

per importanti agenzie e riviste. Dopo molti viaggi, che gli offrono preziose esperienze, nel 1981 fonda una propria agenzia fotografica (Skylite) a Locarno. Nel 1986, lancia con un amico la rivista "FLAIM", pubblicata in Svizzera e successivamente partecipa come editore alla pubblicazione della rivista "CHIAROSCURO" a Milano. Nel 1988 fonda una piccola casa editrice attraverso la quale pubblica alcuni libri d'arte e di fotografia. Tra il 1981 e il 1992 ha lavorato esclusivamente con i film Polaroid in tutti i formati, e molto spesso con la macchina Polaroid gigante 20x24" (50x60cm).

Dal 1979 fino ad oggi ha portato avanti una personale ricerca spesso legata alla memoria, ha esposto in gallerie e musei di tutto il mondo, ha pubblicato il proprio lavoro su numerose riviste, libri e cataloghi ed ha vinto diversi premi fotografici internazionali. Nel 1985 è stato selezionato da una giuria di curatori e storici dell'arte come uno dei 12 della "Nuova Fotografia Svizzera" per la rivista DU, nel 1991 ha partecipato alla esposizione ufficiale intitolata "Voir La Suisse Autremant" per festeggiare i 700 anni della confederazione Elvetica. È conosciuto anche per i lavori eseguiti con la Polaroid che sono stati pubblicati su 3 dei 5 volumi "Selections" della Polaroid International Collection. Nel 2001 il lavoro di Reza Khatir è stato inserito nel volume Photography 7th Edition edito da Pearson Education, Prentice Hall.

Attualmente, oltre ai suoi lavori come fotografo indipendente, in Ticino lavora come Photo-Editor per il settimanale "Ticino7" e in veste di docente tiene lezioni di fotografia alla SUPSI (Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana).

Fabrizio Biaggi "BAYUL"

"La scoperta dei luoghi lontani e nascosti può far riflettere, fermare il tempo e risvegliare emozioni inaspettate"

Pubblicazione fotografica su di un viaggio in Nepal.

Ho sempre coltivato la passione per la fotografia sin dall'età di 15 anni. Nasco fotograficamente negli anni '70, amante delle nature morte e della montagna, mi appassiono subito alla fotografia naturalistica di Ansel Adams, dalla quale traggo ispirazione per i miei lavori.

Ancora oggi ad anni di distanza dal primo scatto, la fotografia paesaggistica è una delle mie mete preferite.

Traendo ispirazione dai libri di Sebastiao Selgado ho acquisito un modo nuovo di "vedere" attraverso la fotocamera.

I miei viaggi attraverso il modo mi hanno permesso di vedere e cogliere questi attimi.

Nel mio lavoro di ricerca mi esprimo attraverso uno stile reportistico che descrive l'aspetto umano nelle sue molteplici espressioni, soprattutto cercando di cogliere il particolare.

La fotografia viene così concepita come un mezzo attraverso il quale trasmettere le emozioni provate in eventi e situazioni alle quali si è preso parte. Per me la fotografia è e resterà sempre la voglia di trasmettere un'emozione.

Moderatore: **Drago Stevanovic**

Performance SDF/evento collaterale OtherMovie Film festival

Questa performance è realizzata per documentare e seguire gli sviluppi di un progetto che si prefigge come intento quello di suscitare delle reazioni e riflessioni sensibilizzando le persone, motivo per la quale questo lavoro può essere criticato in molti modi e può essere visto come un tentativo di alleggerirsi la propria coscienza.

Le performance che emergono da questo lavoro non nascono però come opera artistica, anche se l'artista da sempre cerca di trasmettere attraverso la propria espressività degli elementi che forniscano spunti di riflessione, ma nasce principalmente come esigenza personale da parte del realizzatore di trasmettere e comunicare agli altri che vi sono delle realtà sommerse che spesso crediamo troppo lontane da noi per prenderle in considerazione. L'intento di questo lavoro consiste nella volontà e l'esigenza da parte di chi lo realizza, di suscitare delle riflessioni su una realtà che esiste ma che spesso si vuole dimenticare, oppure allontanare dalla nostra realtà quotidiana, convincendosi che certe situazioni non appartengano al nostro quotidiano. La realtà delle nostre vite è composta da centinaia di tasselli che costituiscono le situazioni che ogni giorno affrontiamo nella nostra quotidianità, le situazioni più comuni che in un attimo si possono trasformare in una fatalità come la perdita di un lavoro, di un permesso di soggiorno, la perdita di affetti, un imprevisto sanitario, un divorzio, ecc Un incidente di percorso e il treno della vita deraglia; in un attimo, da un giorno all'altro ci si ritrova per strada, SDF, barboni, clochard, emarginati: invisibili.

Ore 17.45 **RASSEGNA Cluj Shorts International Film Festival [RO]** - durata 42'

The Hero/ L'eroe (Romania 2013) 10 min

Regia: Rareș Stoica

Genere: Drama/ Drammatico

A famous book ensures its author's immortality, but any book ensures its characters' immortality and not by freezing them between the lines. Immortality is when the characters seem to surprise you every time you read the book. A book is an infinity of books, a good infinity, a beautiful infinity. Yet it's not just all about being surprised. Books may surprise, but beyond that they embrace.. They embrace you.

Un libro celebre assicura al suo autore l'immortalità, però qualsiasi libro assicura ai suoi personaggi l'immortalità. E non congelandoli tra le righe. L'immortalità dei personaggi è quando ogni volta che leggi il libro, loro sembrano sorprenderti. Un libro è un'infinità di libri. Un'infinità buona. Un'infinità bella. Comunque non si tratta solo di sorprendere. I libri sorprendono. Ma al di là di questo loro avvolgono. Ti avvolgono.

Last station/ L'ultima stazione (Romania 2013) 19 min

Regia: Bogdan Benea

Genre/ Genere: Drama/ Drammatico

The film tells the story of a Man carrying his loud and dirty backpack. The man is lonely, sad and haunted by his past. In the middle of the forest he comes across a small train station ruled by an old Station Chief. He waits for the train but none will come until the Station Chief is pleased. The Man finds himself stuck in this place and the only thing for him to do is to accept that he must get rid of his backpack in order to continue his journey.

Il film presenta la storia di un uomo che porta uno zaino sporco e pesante. Quest'uomo è solo, triste e immerso nei ricordi del passato. Nel mezzo della foresta, trova una stazione amministrata da un capo stazione. Questo aspetta il treno, però nessun treno arriverà fino a quando il capo stazione non sarà contento. L'uomo si vede bloccato in questo posto e l'unica cosa che può fare è accettare che deve sbarazzarsi del bagaglio per poter continuare il suo viaggio.

Ipohondris (Romania 2013) 5 min

Regia: Andrei Măjeri

Genre/ Genere: Experimental/ Sperimentale

"I've chosen to make my first movie on the subject of fear. This feeling is the one that gives us anxiety, but at the same time freedom. I find in fear the major component for an artist's work. In my mind, fear becomes imagination, and sometimes imagination becomes life. I dedicate this movie to all the actors that I worked with for they were the ones that inspired me in creating the strange characters in the movie. It is out of fear for the unknown and love for my actors that this movie was born".

"Ho scelto di realizzare il mio primo mio film avendo come tema la paura. Questo sentimento è l'unico che ci rende ansiosi però, nello stesso tempo, ci fa sentire liberi. Trovo che la paura sia una componente maggiore nel lavoro di un artista. Nella mia mente, la paura diventa immaginazione e a volte, l'immaginazione prende vita. Dedico questo film a tutti gli attori con i quali ho collaborato, perché loro sono stati quelli che mi hanno ispirato per creare questi personaggi strani del film. Questo film è nato dalla paura dello sconosciuto, e dall'amore per i miei attori."

Ultimul pietrar/ The last stonegrinder/ L'ultimo marmista , Romania 2012, 3'

Regia: Madalin Butiurca

It's a short documentary about an endangered handcraft from Romania and from all over the world: the stone carving. The film shows the drama of the last stonegrinder from Romania, who is doing this handcraft.

Un breve documentario su un artigianato in via di estinzione, sia in Romania che nel resto del mondo: la scultura in pietra. Il film mostra il dramma dell'ultimo marmista dalla Romania, che sta facendo questo artigianato.

Ritual/ Il rituale (Romania 2013) 5 min

Regia: Rareș Stoica

Genre/ Genere: Experimental/ Sperimentale

Air, movement, water, earth, fire. After life but before death I'm searching. I'm searching for them. But I am and they have to be...

Aria, movimento, acqua, terra, fuoco. Dopo la vita, però prima della morte, sono alla ricerca. Alla loro ricerca. Se io esisto, anche loro devono esistere.

SUBITO Svizzera/Polonia 2012, 10'

Regia: Davide Pangrazio

Il destino e le emozioni di un giovane violinista polacco, del celebre compositore polacco **Witold Lutoslawski** (di cui ricorre il centenario della nascita nel 2013), e la storia della stessa Polonia, loro patria natale, s'incrociano sulle note del brano 'SUBITO' per violino e pianoforte.

Il giovane violinista viaggia per andare a tenere un concerto. Appena salito in treno incrocia lo sguardo di una ragazza che sta uscendo in tutta fretta. Entrato nel suo scompartimento trova un suo lavoro di tesi sul compositore Lutoslawski che lui si appresta ad interpretare.

Leggendo la tesi scorrono nella sua mente immagini della vita del compositore, momenti importanti della vita più recente della Polonia, a cui il compositore ha preso parte, e luoghi storici che vanno dalle grandi guerre del 1'900, ai movimenti rivoluzionari di liberazione dall'occupazione, all'unità del Paese.

Il giovane violinista rivede posti dove ha camminato infinite volte, e su queste immagini inizia a sentire la musica di Lutoslawski arricchita di tanti contenuti, trasformando l'esecuzione del suo concerto in un momento di grande potenza espressiva e simbolica.

SABATO 26 OTTOBRE - CINEMA LUX MASSAGNO

MALEDIMIELE, Italia 2012, lungometraggio 97'

REGIA: Marco Pozzi

SCENEGGIATURA: Paola Rota, Marco Pozzi

ATTORI: Benedetta Gargari, Sonia Bergamasco, Gian Marco Tognazzi, Isa Barzizza, Alessandro Marverti, Dafne Masin, Micol Donghi, Tazio Nicoli

FOTOGRAFIA: Alessio Viola

MONTAGGIO: Claudio Bonafede

PRODUZIONE: 3per

DISTRIBUZIONE: Movimento Film e 3per in collaborazione con Lo Scrittoio

Maledimiele è la storia di Sara, un'adolescente di quindici anni che si ammala di anoressia. Non è la storia di un'anoressica. Sara conduce una doppia vita: quella alla luce del sole, dove recita la parte della brava ragazza, diligente e apparentemente senza problemi e quella segreta fatta di costrizioni, di autodisciplina e di regole ferree per imporre al suo corpo un irraggiungibile peso ideale. Inizialmente nessuno sembra accorgersi di niente: sia i genitori che

le amiche del cuore faticano a vedere l'evolversi della malattia. Sara riesce infatti a nascondere le sue abitudini: i digiuni forzati, le corse nel parco spinte fino allo sfinimento, le ore in palestra, i pranzi e le cene occultati sapientemente nel bidone dell'immondizia sotto casa.

Allo stesso tempo Sara costruisce la sua "camera dei segreti", dove stare tranquilla e agire indisturbata. Mentre dimagrisce Sara si sente sempre più forte, potente, invincibile. Tutto sembra procedere senza problemi fino a quando la ragazza sviene durante una gita scolastica. Da quel momento i suoi problemi con il cibo, fino a quel momento invisibili, diventano evidenti a tutti.

Presente il regista

Introduce: Afrodite Poenar,

Ore 22.45 **RASSEGNA KINOCCHIO PADOVA [1]** - durata 60'

RACCONTARE L'INTEGRAZIONE CHE RIESCE

Curatore: **Marco Fantacuzzi** Direttore del Kinocchio

CHI NON DORME di Carmen Riccato e Antonio Pierobon

genere: fiction

durata: 4'

L'incontro notturno tra una ragazza disabile in carrozzina dalla nascita e un ciclista, costretto anche lui alla lentezza a causa della foratura di una ruota.

VIVO E VENETO di Francesco Bovo e Alessandro Pittoni

genere: fiction

durata: 8'

Un meccanico di biciclette prende con sé a lavorare un giovane africano e tenta di insegnargli la sua lingua (il dialetto veneto).

MADRI E FIGLIE di Giovanni D'amaro

genere: fiction

durata: 5'

Uno studio su due personaggi per un lungometraggio che intende raccontare il rapporto conflittuale tra una ragazza russa che non si ritrova in nessun posto e la sua madre adottiva italiana.

FUORI di Angelo Ferrarini

genere: documentario

durata: 8'

Le voci dei detenuti del carcere Due Palazzi di Padova raccontano la loro prima uscita dopo un lungo periodo di detenzione.

ITALNABE' di Irene Sollazzo e Francesca Bovo

genere: documentario

durata: 12'

Il documentario indaga il senso di appartenenza al paese Italia tra i migranti della comunità africana, scoprendo interessanti punti di vista che sfuggono alle normali inchieste televisive.

QUATTRO RE di Suzanne Van der Borg

genere: sperimentale

durata: 3'

Un breve video di matrice artistica, una riflessione sul conflitto tra il bianco e nero degli scacchi e dei diversi colore di pelle. Tutte le differenze vengono accomunate da una comune sensibilità alla bellezza della natura.

GRIDA QUANDO STAI BRUCIANDO di Pai Dusi

genere: fiction

durata: 8'

L'incontro tra un giovane studente ribelle contro l'autorità scolastica e un bidello di origine africana.

LUBH di Francesca Guerrera e Francesca Carion

genere: fiction

durata: 5'

Il corto racconta l'incontro tra una fotografa e un ragazzo e il percorso che lo porta all'accettazione della sua omosessualità

DOMENICA 27 OTTOBRE 2013

ore 14.30 Cinestar

WINTERTHUR KF TAGE (14.30-15.45 durata 73')

Os vivos tambem chiram di Basil da Cunha, 2012 , 30 min

Zé, un alcolista sui 50 anni, lavora al porto di Lisbona; ogni giorno carica e scarica i container provenienti da tutto il mondo. Zé non ha ancora mai lasciato il suo quartiere e segretamente mette da parte dei soldi per poter un giorno viaggiare a bordo di una delle grandi navi da crociera attraccate nel porto.

La nuit de l'ours di Samuel et Frédéric Guillaume, 2012, 22 minuti Animazione Samuel Guillaume

Cine3d

In una città dall'aspetto spaventoso, degli animali senza radici cercano un posto dove passare la notte. Un orso li accoglie in casa sua, dove si crea una comunità provvisoria che si dissolve con i primi raggi del sole. Il destino degli emarginati sociali è raccontato con inusuale cadenza.

Kurt und der Sessellift di Thais Odermatt, 2012, 20.09 min.

Siamo nell' anno 2012 dopo Cristo: tutte le Alpi sono occupate da sciovie ultramoderne. Tutte le Alpi? No! Nascosto fra le alte montagne, Kurt regna sull'Haldigrat, in cui, dieci anni fa, ha impedito la demolizione della seggiovia. Ora la gestisce ostinatamente e resistendo all'evoluzione economica e sociale dei nostri tempi.

Presenta: **Norma Giannetta** Direzione: **WINTERTHUR KF TAGE**

Pre[S] GUARDO DA VICINO 16.00-16.30

PERFETTO Italia 2012, 11'

Regia Corrado Ravazzini

Misuriamo la vita degli altri confrontandola con la nostra e l'idea che ci facciamo è spesso errata e lontana dalla realtà. Un affermato self made man organizza una serata perfetta: una splendida ragazza, un'auto di lusso, un ristorante di classe... Ma il destino forse ha altri piani per lui. La commedia come pretesto per affrontare una moderna guerriglia fra classi.

Riconoscimenti

FINALISTA Nastri d'Argento 2013

SELEZIONE David di Donatello 2013

SELEZIONE Italian Contemporary Film Festival - Toronto

MENZIONE DELLA GIURIA: Fano Film Festival

MIGLIOR CORTO: Capua CineFilm Festival, State Akorti Festival (CT), Filmmakers al Chiostrò (PN), Villanova Film Festival (RA), Small Movie Festival (PI), FiatiCorti (TV), Zerotrenta (FE), Borgo in Corto (Borgonuovo CN), Amarcort (Rimini), Cinin Festival (NO), A Spasso tra le Nuvole (TA), San'Angelo Film Fest - 2° classificato.

PREMIO DEL PUBBLICO: Festival International de Cine de Lanzarote, Cortinametraggio, Frammenti Festival (AP), Corto Corrente (Fiumicino RM), Borgo in Corto (Borgonuovo CN), Corti da Sogno (RA), Figari Film Fest (OT).

MIGLIOR SOGGETTO: Punto di vista Film Fest (CA), Artelesia Festival (BN), Golfo dei Poeti Film Fest.

MIGLIOR MONTAGGIO: Napoli Cultural Classic

MIGLIOR COLONNA SONORA: State Akorti Festival

MIGLIOR FOTOGRAFIA: Epizephyry Film Festival (Locri RC)

MIGLIOR ATTORE: Modena in Corto (2), Napoli Cultural Classic

Premio Cinecibo a Cortinametraggio e Premio Slowfood per la miglior scena di cibo.

SEGRETI – SECRETS Italia, 15'

Regia Margherita Spampinato

Il mondo visto dagli occhi di una bambina di nove anni.

Il gioco, gli amici, la scuola e il paese dove vive.

Tra i vari giochi, la bambina ne intraprende uno nuovo, segreto e misterioso che coinvolge un uomo sconosciuto.

GRAND PRIX at 60th Belgrade Documentary and Short Film Festival

"La sottigliezza, l'approccio tranquillo e il distacco con cui la regista sviluppa questo straziante soggetto lasciano il pubblico avvinto nella paura. In questo racconto agghiacciante, la regista riesce a creare un mostro veramente orribile ed enorme - visibile solo alle sue vittime - in un ambiente fin troppo familiare e apparentemente sicuro. Un film che è rimasto nella mente dei componenti la Giuria a lungo, dopo che i titoli di coda avevano finito di scorrere" - Belgrado aprile 2013

MIGLIOR REGIA e MIGLIOR MONTAGGIO "Inventa un Film" Latina (Italy), Agosto 2013

MENZIONE SPECIALE "World-wide Festival of Extreme Cinema San Sebastian of

Veracruz-prada films" (16- 20 January 2013, Veracruz, México)

VIGIA , Svizzera 2013, 6.45 minuti, docu/animazione

Regia **Marcel Barelli**

Nicolas Burlet

Nadasdy Film

Mio nonno inventa una storia e mi prega di farne un film. Un' ape ne ha abbastanza dell' inquinamento, dei pesticidi e delle sostanze tossiche. Così decide di lasciare il suo alveare e cercarsi un luogo dove vivere in maniera più gradevole.

SGUARDO DA VICINO durata 103' dal 16.30-19.00

Presenta: **Antonio Prata** Direzione Artistica del Festival

- CISA Conservatorio Internazionale di Scienze Audiovisive Lugano
- SUPSI, Lugano
- HEAD Haute École d'Art et de Design Ginevra
- Istituto cinematografico Antonioni ICMA, Varese
- Milano Scuola di Cinema e Televisione
- HFF (Hochschule für Fernsehen und Film München - Accademia di TV e Film di Monaco)
- Hochschule Luzern - Design & Kunst
- Cinema Gedeone

BEEP di Antonello Murgia, 2012, Italia, 20'

Cinzia Rocca, cassiera di un supermercato, vorrebbe una vita diversa ma non se lo ricorda più. Un sabato sera, poco prima della chiusura, a seguito di un piccolo incidente sul lavoro, il "beep" della cassa, il suono del lettore di codici a barre, inizia ad invadere la sua vita privata. Come al supermercato, oggetti, azioni e persone suonano al suo sguardo con i beep; codici a barre compaiono sulla fronte di intimi e passanti, rivelandone segreti e inquietanti date di scadenza: un potere che inizia a diventare indesiderato, soprattutto quando scopre di non essere diversa dagli altri. Ma l'incontro inatteso con una persona particolare, la aiuterà a liberarsi e a capire che è tutto molto più semplice...

TRAUMFRAU di Oliver Schwarz, 2012, 19.57 min.

Per tutta la sua vita, Dirk era alla ricerca della sua donna ideale. Dopo tanti rapporti andati a monte e un burn-out, incontra il suo grande amore: Jenny, a prima vista è perfetta ma basilarmente diversa...

EVOLUTION, di Georg Jungermann, 2012, Germania, 11' Tedesco con sottot. Italiani

Tim scrive alla sua ragazza che c'è 'qualcosa' nell'armadio, ma le chiede di aspettare il suo rientro perché vorrebbe essere presente quando lo aprirà.

Tutto la sera lei resta da sola. Il tempo non passa e nel frattempo si è fatta notte fonda...

Una commedia romantica, che allo stesso tempo è intrisa di suspense, ricordando il genere thriller e horror.

Through the Lens of inkedKenny (Attraverso la lente di inkedKenny)

2012, 17 min, Germania

Regista, Deniza Galiao & Marie Elisa Scheidt

Anteprima svizzera

InkedKenny is a photographer who has a special point of view on his models. He shapes the universe of the homosexual Bear Community of Montréal by taking pictures of muscular men who embody a certain ideal of beauty. Those photos underline their masculinity. What appears at first glance to be a pure body cult is a source of strength in an extraordinary fate.

InkedKenny è un fotografo che ha un punto di vista speciale sui suoi modelli. Egli dà forma all'universo della Comunità Bear Omosessuale di Montréal, scattando foto di uomini muscolosi che incarnano un certo ideale di bellezza. Quelle foto sottolineano la loro mascolinità. Ciò che appare a prima vista come un culto del corpo puro è una fonte di forza in un destino straordinario.

L'ISOLA DEI SENZA COLORE (*L'île en noir et blanc*) 13'

Regia: **Vladimir Loncar, Sara Estelita, Claudia Pessina**

“L'isola dei senza colore” si svolge in una stanza in bianco e nero. L'assenza di colori nel film colpisce lo spettatore sin dall'inizio, il quale non capisce se sia reale. Ben presto lo spettatore ricostruirà con il personaggio principale la storia di un uomo morto nel suo appartamento. Le due vite s'incrociano, si confondono e l'investigazione guiderà il personaggio principale in un viaggio alla ricerca di colori. La realtà sarà più vera in bianco e nero ?

Die Letzte Grenze (The Last Border / L'Ultima Frontiera)

2012, 21 min, Germania

Regista, Daniel Butterworth

Synopsis

Since 30 years aging border guard Alfred has been carrying out his duty in a quaint no man's land between Germany and the Czech Republic, his only variety being his daily encounter with lovely Suzanne who crosses the border each morning by bicycle and with a huge sackful of rice. As he comes to know that, due to the EU's expansion to the East, his post has become redundant and his beloved old border house is going to be demolished, he attempts to escape his fate through a legal loophole. The catch is: He has to jeopardize his secret love.

Per 30 anni Alfred, guardia di confine, ha inseguito il suo dovere in una terra pittoresca di nessuno tra la Germania e la Repubblica Ceca, in cui la sua unica varietà erano i suoi incontri quotidiani con la bella Suzanne, che attraversa il

confine ogni mattina in bicicletta e con un enorme sacco pieno di riso. Mentre si viene a sapere che, a causa dell'espansione della UE ad Est, il suo posto è diventato superfluo e la sua amata vecchia casa di frontiera sta per essere demolita, egli tenta di sfuggire al suo destino attraverso una scappatoia legale. Il suo problema è: deve mettere in questione il suo amore segreto per Suzanne.

19.00 AFAT Presenta

L'associazione nasce con lo scopo di dare un'unica voce all'intero settore di film e audiovisivi.

In particolare **AFAT** vuole unire le realtà operanti nel settore degli audiovisivi del Canton Ticino, promuovendo attività economiche legate alla cultura, e iniziative intese al miglioramento e al perfezionamento professionale, nonché difendere e promuovere gli interessi generali e professionali dei propri membri. Di primaria importanza per AFAT è inoltre interagire con le istituzioni e con gli enti intenzionati ad avere rapporti con il settore degli audiovisivi del cantone, intraprendendo nel contempo contatti al fine di promuovere il settore di film e audiovisivi in Svizzera e all'estero.

Il nuovo comitato è composto da Michela Pini, Tiziana Soudani, Niccolò Castelli, Nicola Genni, Fulvio Mariani e Alberto Meroni, al fine di garantire la più completa rappresentanza possibile al mantenimento, sviluppo e crescita della categoria, in modo eterogeneo e trasversale. Il Comitato che sarà rappresentato ufficialmente dal regista e produttore ticinese Adriano Kestenholz, che è stato nominato quale presidente, all'unanimità dell'assemblea.

Rassegna film:

C'est la faute à Rousseau qu'on s'appelle tous Mohammed

durata: 5 minuti

Regia di **Mohammed Soudani**

Produzione Cinédokké

«Signor presidente, un tal Rousseau difende i rivoltosi». Primavera araba, 2012. Jean-Jacques Rousseau, 1712. Il tempo si accorcia, la cruda realtà contaminata dal surreale cala un pensatore del settecento nella quotidianità del terzo millennio. Polvere, sangue, battaglia, oppressione. Un pensiero. Chi è al potere? Pupazzi. Fantocci. Presidenti meritevoli di un premio: la Scarpa d'oro. Ma una non basta

Headline

Jean-Jacques Rousseau, 1712. Primavera Araba 2012. Distanze lunghe secoli, accorciabili con i secondi di un pensiero, una riflessione, un'idea. «Un'idea geniale, signor Rousseau».

DEATH FOR A UNICORN, Svizzera 2012, 15 '

Directed by: Riccardo Bernasconi, Francesca Reverdito Written by: Francesca Reverdito World Premiere: August 2013 Original Version: English, colour, DCP, Production: Cinédokké Sagl, Studio Asparagus, RSI Radiotelevisione svizzera

Producer: Michela Pini, Riccardo Bernasconi
 Cinematography: Giacomo Frittelli
 Editing: Riccardo Bernasconi
 Sound Design & Editing: Marco Monti, Rerecording Sound Mix: Marco Monti
 Music: Marco Monti
 Art Direction: Francesca Reverdito
 Costumes: Francesca Reverdito
 Casting: Riccardo Bernasconi, Francesca Reverdito

Il piccolo Billy vive tiranneggiato dalla mostruosa zia, che ogni giorno lo trascina al cimitero obbligandolo a ripulire la lapide del defunto zio. Proprio al cimitero Billy farà amicizia con Myrtle, una fantasma sospesa tra il mondo dei vivi e quello dei morti. Ma liberare Myrtle e lasciare che possa finalmente salire in cielo, significa per Billy perdere l'unica vera amica che abbia mai avuto.

SEGANTINIANA/IL CICLO DEL NIRVANA, Svizzera 2012, 24':11":19

Regia: ADRIANO KESTENHOLZ
 dall'omonima composizione per soprano, contralto e otto strumenti di LUIGI QUADRANTI ispirata al Ciclo del Nirvana - Il Castigo delle Lussuose e Le Cattive Madri - di Giovanni Segantini
 Soprano: LAURA CATRANI
 Contralto: CARMEN FABBIANO
 Strumentisti: INSIEME NUOVO CONTRAPPUNTO
 Direttore: MARIO ANCILLOTTI
 Parole: GILBERTO ISELLA
 Videoinstallazione: ADRIANO KESTENHOLZ
 Engineering: ADRIANO SCHRADE
 Immagini concerto: FRANCO CATTANEO, SEBASTIANO ZUMSTEIN Assistente alla regia in studio: GIONA PELLEGRINI
 Organizzazione: DENISE PEREIRA FERNANDES Riprese in studio: LORENZO DUCA
 Assistente: FABRIZIO ALBERTINI
 Riprese addizionali: RAFFAELE SALVOLDI, RENZO MINELLI
 Macchinisti: EMANUELE DE MARCO, GIORGIO DI FALCO
 Elettricista: RICCARDO DE GIACOMI
 Trucco; ROMINA KALSI Costumi: ANGELA SÀEZ
 Elementi scenografici: MICHEL CRIVELLI, FREDI SCHAFFROTH
 Voce: FEDERICO CAPRARA
 Allestimenti decorazione: NATALIE FISCHER, VALENTINA BUCKSCH
 Registrazione musicale: GRAZIANO MONZEGLIO, FRANCO MONASTERO
 Consulenti musicali: MASSIMILIANO PASCUCCHI, CLAUDE HAURI
 Montaggio: ADRIANO KESTENHOLZ
 Materiale tecnico: NUOVA DECIBEL, ELECTRONIC STUDIO Voli elicottero: HELIBERNINA
 Trasporti: RAFFAELE QUADRI
 Studio di posa: CISA, Lugano

Coordinazione: SILVANO BESENZONI

Delegato alla produzione RSI: LUISELLA REALINI, SILVANA BEZZOLA
 Produzione: ADRIANO KESTENHOLZ. Aleph film Una coproduzione Aleph film / SSR. SRG. RSI – Radiotelevisione svizzera In collaborazione con CISA
 Conservatorio di Scienze Audiovisive, Lugano Con i contributi di REPUBBLICA E CANTONE TICINO FONDO SWISSLOS FONDO FILMPLUS DELLA SVIZZERA

ITALIANA PROMOZIONE DELLA CULTURA CANTONE DEI GRIGIONI SUISA -
FONDAZIONE PER LA MUSICA

Un viaggio musicale nel cuore di uno dei grandi capolavori della pittura simbolista europea; il Ciclo del Nirvana che Giovanni Segantini ha dedicato al tema del "Castigo delle Lussuose" e delle "Cattive Madri". Segantiniana propone una lettura dei quattro dipinti che procede sul filo di un'interpretazione musicale - per soprano, contralto e otto strumenti - scritta dal compositore svizzero Luigi Quadranti (1941): un film a partire da una musica a sua volta ispirata a un'opera pittorica, per ritrovare qualcosa dell'originaria e inattingibile potenza significativa che muove la creazione dei capolavori.

Ore 20.00 CONSEGNA PREMI DEL FESTIVAL

Per prima volta Giuria indipendente consegna premi del OtherMovie Lugano Film Festival :

GRAN PRIX OtherMovie Lugano Film Festival, riconoscimento per il Miglior film della sezione [S]GUARDO DA VICINO
e riconoscimento per la **Miglior regia della sezione [S]GUARDO DA VICINO** .

APERITIVO DI CHIUSURA Musical Performance by Gionata Zanetta

CINEMA LUX MASSAGNO

Ore 20.45 Introduzione rassegna "Cina Cinema"

Curatori: Alex Chung e Jean Olaniszyn

Ore 21.00 **RASSEGNA** Hangzhou Asian Film Festival HAFF [China] - durata 120'

流氓之小流氓The Hooligan

剧情Fiction | 2013 | HDV | 45min | Color/B&W

中国China | 中英文字幕 Chinese & English Subtitles

Director: MA Xiang

Script: MA Xiang

Photograph: HUANG Yanan

Sound: WEI Daili

Editing: PANG Wenlong

Actors: QIN Wenjing, YU Yadong

Productions: Impression Art Education

There are 4 chapters. "The UFO as Big as 1 Yuan Coin", "Little Hooligan", "Old Hooligan", "Flowing Night".

Mo Xiaofei is a 10 years` old boy who is longing for growing up. He always fancies himself as an adult and chases a female teacher who is 30 years old. The female teacher doesn` t accept his love and call him "little hooligan". Mo Xiaofei finally realizes

he couldn't be accepted as a member of the adult society fairly. All he wants is just to grow up quickly.

Li Shaohua is a 50 years old man who was thrown into prison 25 years ago because of "hooliganism". He realizes all the beautiful past has gone after he was released. In this ridiculous era, everyone has become a hooligan, and even he becomes a hooligan director's "work" inexplicably.

In the same flowing night, a man is longing for the future while is recalling the past. As the flowing night, everything is flowing inevitably.

Ci sono 4 capitoli. "L'UFO grande quasi quanto uno Yuan moneta", "piccolo teppista", "Vecchio Hooligan", "Flowing Night".

Mo Xiaofei, un ragazzo di 10 anni, desidera crescere. Lui immagina sempre sé stesso come adulto e innamorato di una donna, la sua insegnante, che ha 30 anni.

L'insegnante non può accettare il suo amore e lo chiama "piccolo teppista". Mo Xiaofei finalmente si rende conto che non può essere accettato come membro della società degli adulti in modo equo. Tutto quello che vuole è solo di crescere in fretta.

Li Shaohua è un uomo di 50 anni che è stato in prigione per 25 anni a causa del suo passato da "hooligan". Si rende conto che tutto il bel passato è passato, dopo essere stato libero. In questa era ridicola, ognuno è diventato un teppista, e anche lui diventa un regista, inspiegabilmente.

Nella stessa notte che scorre, un uomo attende il futuro, mentre sta ricordando il passato. La notte scorre, tutto scorre inevitabilmente.

The Time to Live and The Time to Die

剧情Fiction | 2012 | HDV | 34min | Color

中国China | 中英文字幕 Chinese & English Subtitles

Director: HAN Shuai

Script: HAN Shuai

Photograph: ZHAO Fuchen

Sound: SHAO Shuai, WANG Xueying

Editing: HAN Shuai

Actors: LIU Aiwen, LI Haoyu, HUA Li, XIANG Hong

Productions: The Central Academy of Drama

The story began in the late summer of 1999. Liang Ying, the thirteen year's old girl fell in love with the young man Ma Yi, who had affairs with the woman next to her house. During the crazy summer days with Ma Yi, Liang Ying regarded her paralytic grandma as a burden. Grandma left her suddenly. Cuddling her grandma's neck in her arms, she could still felt the temperature of the remaining. It occurs to her that death has no difference with growth, because they are process rather than a moment. Ma Yi once told her that someone has predicted that 1999 is the end of the world, namely there is no new era while Liang Ying watched the fireworks in the New Year's Eve. The life cherished its waxing and waning. It seems that either everything has finished or just start.

La storia inizia nella tarda estate del 1999. Liang Ying, ragazzina tredicenne, si innamora del giovane Ma Yi, che ha avuto una relazione con la sua vicina di casa. During le folli giornate estive con Ma Yi, Liang Ying considerata la nonna paralitica come un peso. Ma la nonna muore improvvisamente. Liang Ying coccolava il suo collo e poteva ancora sentire la temperatura calda del suo corpo. La morte non ha alcuna differenza con la crescita, perché sono dei processi piuttosto che un momento definito.

Ma Yi una volta le ha detto che qualcuno ha predetto che il 1999 è la fine del mondo, vale a dire non vi sarebbe stata alcuna nuova era. Liang Ying ripensa alle sue parole guardando i fuochi d'artificio di Capodanno.

Best fiction, New Female Director Award, Vision Youth Award Beijing International Student Film Festival, 2013.

Best Short Film Award, Best Actress Award, Student Film Festival of the Central Academy of Drama, 2012.

2306

纪录 Documentary | 2013 | HD | 39min | Color

中国 China | 中英文字幕 Chinese & English Subtitles

Director: KE Yongquan, HOU Jiayi

Photograph: KE Yongquan

Sound: KE Yongquan

Editing: KE Yongquan

Productions: Tsingying Film

They live in five-square-meter partitioned rooms, in a same apartment with other 35 tenants. They wander in Beijing, looking forward to the happy life outside the metropolis. In this apartment which number is 2306, they call each other by their room numbers. A1, A19, B10, C3, four elder unmarried male youths, telling their mixed feelings about girls, Beijing and their own future.

Vivono in ambienti di cinque metri quadrati, in uno stesso appartamento con altri 35 inquilini. Vagano a Pechino, in attesa della vita felice al di fuori della metropoli. In questo appartamento il cui numero è 2306, che si chiamano l'un l'altro con i loro numeri di stanza: A1, A19, B10, C3. Quattro scapoli raccontano i loro sentimenti contrastanti sulle ragazze, Pechino e il proprio futuro.

PROGRAMMA COLLATERALE

- **VideoARTELIER**, Lugano
- **OtherPHOTO**, Cinestar, LUX e Artelier
- **Performance Alex Dorici**, Cinestar, Cinema Lux e Città di Lugano

MEDIA PARTNER

- **TELEMASSAGNO TM** tv ufficiale dell'OtherMovie Film Festival
- **UL Batacc**
- **Lugano Level**